

Curricolo Verticale — Indicazioni Nazionali 2025

Scuola Secondaria di I grado

Disciplina: LATINO PER L'EDUCAZIONE LINGUISTICA (LEL)

Classi seconde e terze — 1 ora settimanale, nell'ambito dell'Approfondimento

Rif. normativi: D.M. 9 dicembre 2025, n. 221 (Nuove Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione), G.U. 27 gennaio 2026; Nota MIM AOODPIT prot. n. 1312 del 12 marzo 2026 (tempi e modalità di attuazione).

Finalità dell'insegnamento

- Favorire l'accesso a un vasto e stimolante patrimonio di civiltà plasmato da molteplici esperienze culturali legate al mondo antico.
- Rafforzare la conoscenza del lessico delle lingue studiate, in particolare l'italiano, sviluppando maggiore consapevolezza del significato delle parole e della loro semantica.
- Preparare gli studenti a una migliore conoscenza della grammatica e della sintassi della lingua italiana a partire dalla base grammaticale latina, allenando logica e ragionamento.
- Promuovere l'avvicinamento alle radici linguistiche e culturali della civiltà europea, valorizzando la narrazione storica e il rapporto di continuità e alterità tra presente e passato, in interconnessione con l'Educazione civica.
- Offrire un'opportunità e una risorsa orientativa in vista della scuola secondaria di secondo grado.

Competenze attese al termine della classe terza

- Educazione linguistica diacronica: comprendere l'importanza del latino per una piena consapevolezza nella lettura e nella scrittura dell'italiano e riconoscere l'origine latina di parole italiane appartenenti a diversi registri linguistici.
- Conoscere i primi elementi della lingua e della cultura latina e gli elementi di persistenza e variazione del lessico latino nei temi collegabili all'ambito della cittadinanza.
- Consapevolezza della centralità del latino nella tradizione culturale italiana: comprendere la funzione del latino in testi e documenti con valenza storico-letteraria e giuridica e nel patrimonio culturale, riflettendo sul presente alla luce del passato.
- Confronto interlinguistico e interdisciplinare: con l'aiuto del docente, stabilire paragoni tra il latino e le strutture di base di altre lingue flessive note, anche in dialogo con le discipline STEM e con l'Educazione civica.

Nuclei Fondanti	Obiettivi specifici di apprendimento (traguardo classe III)	Conoscenze — Classe II	Conoscenze — Classe III
FONETICA, SCRITTURA E PRONUNCIA	• Conoscere l'alfabeto latino e comprenderne l'utilizzo per la scrittura di lingue diverse • Riconoscere e riprodurre, con la guida dell'insegnante, la pronuncia corretta delle parole studiate • Confrontare il sistema grafico e fonetico latino con quello italiano	• Alfabeto latino: origine e caratteristiche • Corrispondenze e differenze tra grafia latina e italiana • Regole essenziali di pronuncia (pronuncia scolastica) • Quantità vocalica e accento: cenni introduttivi	• Consolidamento della pronuncia corretta di parole ed espressioni latine • Lettura espressiva di brevi testi latini (epigrafi, aforismi) • La pronuncia del latino nella tradizione scolastica e nell'uso liturgico/scientifico
LESSICO ED ETIMOLOGIA (educazione linguistica diacronica)	• Riconoscere la radice latina di termini italiani e di altre lingue studiate • Acquisire una terminologia progressivamente più precisa e consapevole in lingua italiana	• Origine latina di parole italiane ad alta frequenza • Famiglie di parole ed etimologia di base • Primi latinismi ed espressioni latine d'uso comune (es. curriculum, et cetera, ad hoc)	• Principali latinismi in italiano e presenza di termini latini in altre lingue straniere moderne • Ampliamento del lessico specialistico (scientifico, giuridico, istituzionale) di origine latina

Nuclei Fondanti	Obiettivi specifici di apprendimento (traguardo classe III)	Conoscenze — Classe II	Conoscenze — Classe III
	- Conoscere e utilizzare alcuni applicativi informatici (es. vocabolari digitali) per approfondire i rapporti etimologici tra lessico latino e italiano - Comprendere l'importanza del latino per la piena consapevolezza nella lettura e nella scrittura dell'italiano	Vocabolari digitali e corpora testuali on line: primo utilizzo guidato	- Semantica storica: mutamento e persistenza del significato delle parole - Elementi di lessico latino relativo all'ambito della cittadinanza
MORFOLOGIA E STRUTTURE DELLA LINGUA	- Individuare, con la guida dell'insegnante, gli elementi morfologici di base della lingua latina - Riconoscere il sistema dei casi e la sua funzione logico-sintattica - Riflettere sulle analogie e sulle differenze tra la morfologia latina e quella italiana	- Il sistema delle parti variabili e invariabili del discorso - Il concetto di caso e di declinazione: funzione logica dei casi - Introduzione alla I declinazione dei nomi e degli aggettivi - Il verbo sum, esse: forme dell'indicativo presente	- Introduzione alla II declinazione dei nomi e degli aggettivi - Consolidamento del sistema dei casi attraverso il confronto con l'italiano - Riconoscimento delle strutture morfologiche in frasi ed espressioni semplici - Analogie tra morfologia latina e morfologia delle lingue straniere studiate
TESTI E CIVILTÀ (consapevolezza storico-culturale)	- Comprendere, con la guida dell'insegnante e in contesto laboratoriale, il senso globale di frasi elementari e testi latini semplici - Riconoscere la funzione del latino nella redazione di documenti storici, letterari e giuridici e come lingua franca in Europa almeno fino al XIX secolo - Comprendere la funzione del latino in testi e documenti con valenza storico-letteraria e giuridica, riflettendo sul presente alla luce del passato	- Lettura guidata di aforismi, proverbi e formule epigrafiche semplici, con traduzione o adattamento a fronte - Il patrimonio epigrafico del territorio: primi approcci osservativi - Cenni al mondo antico attraverso miti, personaggi ed episodi noti (racconto con Storia e Arte)	- Testi latini semplici di valenza storico-letteraria e giuridica (motti, formule istituzionali, massime) - Il latino come lingua franca della cultura, del diritto e della scienza in Europa - Persistenza del latino nelle istituzioni, nella toponomastica e nel patrimonio culturale italiano ed europeo - Racconto con l'Educazione civica: radici linguistiche e culturali della cittadinanza europea
CONFRONTO INTERLINGUISTICO E INTERDISCIPLINARE	- Con l'aiuto del docente, partire dal latino per stabilire confronti con le strutture più semplici di altre lingue flessive note - Cogliere il valore del latino come strumento di riflessione linguistica trasversale alle discipline	- Primi confronti tra strutture latine e strutture della lingua italiana (ordine delle parole, funzione dei casi) - Osservazione di analogie lessicali tra latino, italiano e lingue straniere studiate (inglese, francese/spagnolo)	- Confronto sistematico tra latino e lingue flessive note, anche in dialogo con le discipline STEM (classificazione, sistemi, nomenclatura) - Dialogo costante con l'Educazione civica e con le lingue straniere curricolari - Moduli interdisciplinari: 'Arte e mito'; lessico della cittadinanza; nomenclatura scientifica di origine latina

Indicazioni metodologico-didattiche

- Accertare preliminarmente le conoscenze e le competenze grammaticali in lingua italiana già possedute dagli alunni, come base di partenza per l'approccio al latino.
- Privilegiare esercizi di analisi e comprensione di termini e strutture grammaticali già acquisiti in italiano, come primo accostamento alla traduzione, senza centrare il lavoro sulla traduzione sistematica di tipo liceale.
- Proporre in lingua latina esclusivamente la lettura di testi molto semplici (epigrafi, aforismi, favole, miti), anche in versione adattata o con traduzione a fronte.
- Valorizzare un approccio interdisciplinare, laboratoriale e multimediale, integrando strumenti digitali (vocabolari e corpora testuali on line) senza sostituire il ruolo del docente e delle fonti tradizionali.

- Promuovere prove scritte e orali orientate alla rielaborazione dei concetti appresi, a semplici progetti di ricerca lessicale ed etimologica e al confronto sistematico con l'italiano.
- Favorire prove integrate e raccordo stabile con l'insegnamento di Italiano, e moduli interdisciplinari quali 'Arte e mito' e percorsi sul lessico della cittadinanza.

Valutazione

Si privilegiano forme di osservazione sistematica, compiti di realtà a carattere laboratoriale (glossari, cartelloni etimologici, mappe lessicali) e prove che verifichino la capacità di stabilire connessioni tra latino, italiano e altre lingue studiate, più che la sola correttezza morfosintattica.

Raccordo con altre discipline

- Italiano: potenziamento del lessico, della riflessione grammaticale e della competenza ortografica/morfosintattica.
- Educazione civica: radici linguistiche e culturali della cittadinanza europea; istituzioni e diritto romano come fondamento dei sistemi giuridici moderni.
- Lingue straniere: confronto interlinguistico tra latino e lingue flessive note.
- Discipline STEM: nomenclatura scientifica e classificazione di origine latina; approccio logico-sistematico.
- Storia e Arte: civiltà romana, mito e patrimonio culturale del territorio.